

**PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A CUI CONCEDERE IN GESTIONE PER FINALITÀ SOCIALI L'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO A MANTOVAIN VIA VISI N.5, FG. 62, MAPP.16, SUB.301.**

**PROGETTO DEFINITIVO**

**CIRCOLO ARCI TE BRUNETTI APS/ETS**

**1. Esperienze pregresse/in corso [Evidenziare le attività svolte dall'ETS nel periodo relativo ai cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente Avviso, indicare numero di soci, attività svolte rivolte alla popolazione cittadina ed in particolare al quartiere di riferimento.]**

L'associazione Arci Te Brunetti nasce nel 1971 proprio nelle ex dopolavoro rionale "Renato Figaletti" oggetto del presente bando. Rappresenta da sempre un punto di riferimento per i residenti del quartiere identificato e riconosciuto con la sede stessa. Oggi Arci Te Brunetti Aps, come da iscrizione Runts numero 109567 del 07/04/2023, è una APS ed è di riferimento per gli abitanti del quartiere per il tempo libero sulla scorta della tradizione dei dopo lavoro e delle osterie padane del Novecento. È anche un luogo di promozione culturale e di coesione aperto a tutt\*, ma sempre legatissimo al quartiere e alla sua gente. Negli ultimi cinque anni (2018/23) il corpo associativo ha subito una leggera flessione comune a molte associazioni di Terzo Settore ricreative o di volontariato segnate dalle restrizioni covid e dal cambio di abitudini conseguente.

ANNO SOCIALE	N. SOCI	MASCHI	FEMMINE	ETA' MEDIA	STRANIERI	QUARTIERE	RINNOVI
2017/2018	125	91	34	62	0	47	92
2018/2019	156	112	44	62	0	57	117
2019/2020	137	106	31	63	1	52	104
2020/2021	86	60	26	61	0	43	69
2021/2022	98	69	29	59	0	45	89
2022/2023	131	78	53	62	2	38	69
2023/2024 (annualità in corso)	115	80	35	59	0	33	76

Malgrado il dato di flessione del corpo associativo, traspaiano anche lievi cambi di *trend*. Quello più significativo riguarda l'aumento di soci da fuori quartiere (la percentuale residenti è scesa dal 38% al 29%). Si rileva anche un aumento della percentuale delle donne socie (dal 27% al 30%) e un aumento di nuovi soci (dal 26% al 34%).

Anche l'età media si sta leggermente abbassando in controtendenza con l'invecchiamento della popolazione cittadina (da 62 a 59 anni).

Probabilmente queste piccole variazioni sono dovute al fatto che il circolo, pur continuando a proporre attività ricreative tradizionali autonomamente come le feste popolari, riesce anche a svolgere una funzione di *service* nei confronti delle altre organizzazioni aprendo il circolo a pubblico diverso e a diverso modo di stare insieme, cogliendo nuove esigenze.

Nel lavoro del circolo e dei suoi volontari (una decina stabile alla quale si aggiungono oltre una ventina di collaborazioni per specifici eventi) emerge una cultura del "tempo libero" come tempo di comunità per valorizzare il quale **sono cresciute le competenze e abilità del gruppo dirigente e dei soci volontari rispetto ad azioni di convivialità, informalità, inclusività e senso di appartenenza ad una comunità e di servizio alla stessa.**

Tra le esperienze più significative negli ultimi 10 anni si ricordano la partecipazione del circolo al progetto "L'Arco e le Pietre: percorsi di coesione sociale" 2010/13 e 2014/2015 finanziato da Fondazione Cariplo per i quartieri Valletta Valsecchi e Te Brunetti con l'organizzazione di feste di quartiere e attività per la popolazione anziana e il sostegno logistico per i pasti e le attività ricreative in supporto al centro di accoglienza di Caritas presso San Luigi durante l'Emergenza Nord Africa tra il 2011 e il 2013. Entrambe hanno segnato una riscoperta dell'associazione da parte di istituzioni e altri enti non profit.

Negli ultimi cinque anni il circolo ha proposto in maniera costante momenti di ritrovo conviviali per il quartiere (almeno **un centinaio** riprendendo lo storico dalla pagina social del circolo dal 2018 in poi <https://www.facebook.com/CircoloArCiTeBrunetti>) tra queste annualmente vengono proposte:

- **Feste popolari** tradizionali che cogliendo le ricorrenze del calendario "sacro e profano" danno l'occasione ad abitanti del quartiere e non di ritrovarsi. Tra queste San Martino con la castagnata, vin brulé e ceci (11 novembre 2018/19/21/22 e 23), la Pasqua (25 e 26 marzo 2018) e il Natale (25/12/2018), il Capodanno per i volontari, la Befana (epifania 6 gennaio 2019), il Carnevale per i

bimbi, la Bigolada per il mercoledì delle ceneri (2018/19/21/22 e 23), il Ferragosto (2019/21/22 e 23), la festa di piena e quella di fine estate (2018, 3 momenti del 2020 alla riapertura dopo il covid), etc. Da qualche anno insieme al comitato di quartiere costituitosi di recente e gli esercenti commerciali propongono Santa Lucia (2022 e 2023) per i bambini di Te Brunetti raccogliendo giocattoli e promuovendo il riuso e la condivisione. Per l'edizione 2023 lo si è fatto doppio per una classe delle elementari mantovane vista la presenza di una socia/volontaria insegnante.

- **Feste civiche**, occasioni non solo conviviali, ma anche momenti di coesione e consapevolezza civica. Queste vengono realizzate in rete anche con altri soggetti: da Arci provinciale al resto dei circoli Arci mantovani, dall'Anpi a associazioni come Equal e La Boje segnate da una partecipazione relativamente giovane. Queste feste vengono proposte per il 25 aprile (2018/19/21/22 e 23), il primo maggio (2018/19/21 e 22), il 2 giugno (2021 e 2023), la pastasciutta antifascista (2018 da soli e poi insieme ad Arci provinciale su Arcifesta 2019/20/21/22 e 23) etc.
- **Momenti di valorizzazione del cibo** tradizionale come "la maialata" o il "pranzo dei bolliti", la risottata e la pizza in piazza affiancati sempre di più da proposte più in linea con la cultura crescente dell'antispecismo (vegetariano e vegano) come la cena arcadica o l'orto delle erbe insieme all'esercente di quartiere Cà Magre o alla cooperativa culturale arcadica, oltre a opzioni più interculturali.
- **Momenti identitari** come "la cena dei tigraini" che si rivolge a chi vive il quartiere, ma anche a quelli che si sono trasferiti in altre parti della città considerati dei veri e propri migranti, sono ulteriori momenti di ritrovo, socializzazione e coesione.

In ambito culturale vengono proposti concerti che ammiccano alla partecipazione di giovani come "Rocking in Tiro" (già due edizioni realizzate) o collaborazioni per rassegne insieme a la Boje (dal 2022 ad oggi) e Equal (dal 2021 ad oggi), le proiezioni di film con il Cinema del Carbone (dal 2018 al 2023), le presentazioni di libri, il teatro dialettale e i burattini, tutte espressioni di una cultura popolare alla portata di tutti\*.

Il circolo si connota anche per una serie di incontri di confronto: si va da quelli incentrati sull'identità di quartiere come "Te Brunetti com'è e come lo vorrei" o "Siamo di Te Brunetti" 2021/22 insieme ad Auser e Csv Lombardia Sud, a quelli dedicati alle problematiche di genere che si tengono il primo giovedì del mese tra le donne di quartiere.

Parte importante dei confronti è costituita da quelli sulla solidarietà internazionale e sui temi della pace, della giustizia sociale e dei popoli oppressi che si svolgono con la rete Kurdistan, con Amici Italia –Cuba o con associazioni locali. In questo periodo si parla del cessate il fuoco a Gaza. Ma anche la politica *tout court* ha un ruolo importante. Il circolo si presta come luogo per il confronto per le varie comunità politiche che ne facciano richiesta e che si riconoscano nella Costituzione Italiana. Anche sulla politica si sta aprendo una strada al femminile e alle tematiche di genere con la trattazione di temi come l'IVG e l'obiezione medica di coscienza insieme al collettivo Non una di meno o con la partecipazione al Pride insieme ad Arcigay.

Vengono inoltre realizzate con partner come Auser, il comitato di quartiere e C.SI. eventi e attività per target specifici come Santa Lucia per i bimbi o la festa dei nonni di maggio (2022 e 23) e "le radici del nostro futuro" per nonni e famiglie.

Attualmente il circolo non è composto da cittadini stranieri residenti in Italia come si desume dallo schema soci. Ciononostante lo spazio più volte è stato messo a completa disposizione di famiglie straniere per feste come battesimi e compleanni così come per i compleanni dei bambini residenti (la media è di almeno 8 all'anno). Per questo tipo di attività la sede del circolo è messa a disposizione gratuitamente salvo le spese di pulizia professionale alla fine dell'evento per ripristinare la disponibilità degli spazi.

Nel mese di luglio inoltre Arci Te Brunetti collabora con Arci Mantova per Arcifesta, l'iniziativa di festa popolare che dal 2010 anima l'estate mantovana.

## **2. Conoscenza del contesto e rispondenza della proposta progettuale ai relativi bisogni [Inserire una sintetica analisi del contesto di riferimento e dei relativi bisogni]**

Il quartiere nasce per l'edilizia popolare negli anni Trenta in quella che era campagna. Isolato dal resto della città ha mantenuto nel tempo la propria caratterizzazione popolare sia a livello urbano che sociale malgrado sia meglio collegato al resto della città. Nato come Tigraini, per le somiglianze delle prime casette popolari del quartiere che ricordavano quelle dell'omonima area africana oggetto di colonizzazione del Regime fascista, per chi si identifica nel quartiere e c'è nato e vissuto, anche se molto dopo l'abbattimento delle "casette", ancora oggi Tigraini significa appartenenza a una comunità. Gli abitanti del quartiere Te Brunetti sono per lo più di estrazione popolare e anziani anche se qualche famiglia giovane si è trasferita di recente in questo quartiere reputandone la vicinanza al centro cittadino combinata con la tranquillità del "fuori le mura" strategica per una qualità della vita maggiore. La presenza di una scuola dell'infanzia (oltre a un istituto superiore), di una parrocchia attiva, di qualche esercente resiliente come l'ortolano Cà magre, il negozio sportivo, il bar, di alcuni servizi, degli spazi verdi anche attrezzati e del circolo Arci Te Brunetti (aperto tutti i giorni dalle 8 alle 10 ore) fa del quartiere un microcosmo urbano ancora attivo, più che un quartiere dormitorio. Sui circa duemila residenti

poco meno di trecento sono over 65, quindi il 15% circa, di fatto una percentuale di molto inferiore a quella del resto della città (dati anagrafici comune di Mantova\_2022). Tra questi la maggior parte degli anziani vive da sola o in nuclei famigliari di due persone. Il fatto che le famiglie e gli abitanti storici siano molto legati all'identità del quartiere rende l'agglomerato urbano riconoscibile, coeso (si vedano ad esempio i murales storici sulla sede e quelli realizzati recentemente dagli studenti del liceo artistico Giulio Romano) e per questo molto meno anonimo di altre aree periferiche della città e molto più comunità. La pianificazione di una viabilità più integrata da parte del comune sta progressivamente connettendo sempre più il quartiere al resto della città in particolare al nuovo Parco Te che sta diventando punto di ritrovo per molte famiglie e cittadini mantovani. Per questo il circolo si pone l'obiettivo di rimanere un punto storico e di riferimento del quartiere cercando contestualmente di essere anche spazio aperto per nuove proposte (dalle tematiche di genere a quelle per le famiglie con bambini).

### 3. Struttura organizzativa e gestionale prospettata nella proposta progettuale [Inserire una descrizione della struttura organizzativa e gestionale proposta mettendo in evidenza reti di collaborazione attive e/o potenziali che possano qualificare le azioni progettuali]

Il circolo negli anni ha stabilito una gestione delle attività su base volontaria. Le risorse economiche per personale sono per lo più dedicate a *cachet* e altri ingaggi per attività ricreative e culturali o a pulizie e manutenzioni ordinarie particolarmente delicate che i volontari non possono svolgere in autonomia. La possibilità di avere volontari nelle attività ordinarie (art. 5 dlgs. 117/2017) e anche per quelle secondarie (art. 6 dlgs. 117/2017) rende la gestione molto informale e per questo più aperta a contributi diversi come nel caso della raccolta giocattoli per Santa Lucia o attività di gruppo come quella tra donne.

Il circolo negli anni ha stabilito rapporti collaborativi con gli altri soggetti collettivi presenti nel quartiere, dalla parrocchia ad Auser, dalla scuola per l'infanzia a gruppi informali come il comitato di quartiere.

Anche realtà cittadine e/o provinciali sono nel tempo state attivate e diventate costanti. Infatti oltre alla rete Arci mantovana e provinciale per particolari attività, il circolo collabora **con il Comune, CGIL, Anpi provinciale e sez. Tolazzi di Mantova, Equal, La boje, Non una di meno, Fiab, Università Verde, Arcigay, Cinema del Carbone, CSV Lombardia Sud, ma anche gli istituti secondari di secondo grado come il vicino "Bonomi Mazzolari" o il Liceo Artistico "Giulio Romano"**. Spesso è a disposizione per la realizzazione di progetti sociali rivolti ad anziani o alla cittadinanza del quartiere sia come partner sia come fornitore o *service*.

La struttura dirigenziale del circolo è democratica e riflette la tradizione da cui proviene il circolo. Infatti il consiglio direttivo neo eletto è composto da sette uomini, ma di età media più bassa degli anni precedenti tra i 50/55. È composto da due pensionati oltre a operai e artigiani. Valutando la totale assenza del genere femminile, il gruppo dirigenziale si è dato tra gli obiettivi di mandato primari quello di coinvolgere di più il genere femminile anche in ruoli di rappresentanza oltre che nel volontariato associativo assecondando le proposte delle socie più giovani.

### 4. Descrizione degli interventi e delle attività a partire dagli obiettivi previsti dal presente Avviso

Si fa presente che le proposte sono a valere su base annua per cui ripetibili nel tempo e costituiscono solo una parte delle attività che il circolo si impegna a proporre una volta ottenuta la concessione. Verranno inoltre garantite le attività consolidate del circolo.

Gineceo	
Macro-attività n. 1 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE FEMMINILE</i>	
Intervento/Attività n.1	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti Aps
Descrizione	Parole fra donne. Una giovane socia del circolo docente e antropologa residente nel quartiere organizza ogni primo giovedì del mese un momento di scambio e confronto con le donne residenti e non. Non serve iscriversi, il dialogo e i temi sono liberi e ispirati dalla vita quotidiana o da temi letterari, di attualità, di filosofia.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	creare/consolidare nei quartieri dei presidi che siano punto di riferimento informale e sicuro per i cittadini; promuovere interventi a favore della popolazione femminile
Obiettivo specifico	Creare reti al femminile, avvicinare al circolo più donne, condividere pratiche di autodeterminazione e autonomia tra donne
Risultato atteso	La partecipazione e iscrizione al circolo di almeno 10

	donne nuove iscritte e la gemmazione di altre attività per donne
N. di destinatari previsti	20 donne residenti nel quartiere

"Siamo uomini o caporali"	
Macro-attività n. 1 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE FEMMINILE</i>	
Intervento/Attività n. 2	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti Aps
Descrizione	"Siamo uomini o caporali". Ogni due mesi il circolo intende promuovere un incontro dedicato agli uomini adulti e non e all'educazione ai sentimenti e alle relazioni paritarie tra generi diversi. Insieme ad una socia antropologa del circolo e a esperti esterni si condivideranno temi riguardanti la prevenzione e la "cura" della violenza di genere come un problema condiviso e non solo del genere femminile.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere interventi a favore della popolazione femminile
Obiettivo specifico	Educare e accompagnare maschi adulti a identificare comportamenti misogeni, violenti e discriminatori e superarli nella vita quotidiana.
Risultato atteso	La partecipazione attiva di una ventina di uomini residenti nel quartiere e l'ampliamento del coinvolgimento delle socie nel direttivo così come nel gruppo di volontariato del circolo
N. di destinatari previsti	40 persone di cui almeno 2/3 di genere maschile e adulti

Raccolta e scambio di giocattoli per Santa Lucia	
Macro-attività n. 2 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI A BAMBINI/RAGAZZI 6-17 ANNI</i>	
Intervento/Attività n.1	
Soggetto attuatore	Arci Te brunetti, Auser, C.S.I e i negozianti e il comitato del quartiere
Descrizione	Santa Lucia: Si raccolgono presso il circolo giochi usati impacchettati con carta di giornale per donarli ai/le bambini/e del quartiere nella settimana di Santa Lucia. È un evento annuale che promuove non solo socialità, ma anche la cultura del riuso e la coesione delle famiglie. Durante la giornata vengono proposti ai bambini merenda e giochi.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	creare/consolidare nei quartieri dei presidi che siano punto di riferimento informale e sicuro per i cittadini rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale promuovere momenti di socialità e di interazione sociale
Obiettivo specifico	Rafforzare il riconoscimento del circolo come spazio di quartiere e per famiglie e creare comunità inclusiva
Risultato atteso	La partecipazione di una decina di famiglie all'attività di quartiere e l'inclusione di famiglie in difficoltà
N. di destinatari previsti	Tra i 10 e i 20 bambini del quartiere e le loro famiglie

Gare di briscola tradizionali	
Macro-attività n.3 INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA (OVER 65)	
Intervento/Attività n. 1	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti

Descrizione	L'organizzazione di gare di briscola nei mesi invernali (almeno una gara ogni due mesi ottobre, dicembre e febbraio) con momento conviviale
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	contrastare la solitudine promuovere azioni utili all'invecchiamento attivo
Obiettivo specifico	Riprendere una delle tradizionali attività da osteria care soprattutto agli over 65 dando loro opportunità di chiacchierare, impegnare la mente e divertirsi insieme ad altre persone
Risultato atteso	La partecipazione attiva di almeno 20 persone anziane del quartiere
N. di destinatari previsti	Almeno 20 ultrasessantacinquenni del quartiere soli o in famiglia

Festa dei nonni!	
Macro-attività n.3 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE ANZIANA (OVER 65)</i>	
Intervento/Attività n.2	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti e Auser Mantova
Descrizione	L'annuale festa di maggio per i nonni con pranzo per gli ultra sessantacinquenni siano nonni effettivi o solo nonni di quartiere e festa insieme alle famiglie.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	contrastare la solitudine rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale promuovere momenti di socialità e di interazione sociale
Obiettivo specifico	Valorizzare la presenza degli anziani nella famiglie e nelle comunità come una risorsa più che un problema
Risultato atteso	Partecipazione di generazioni diverse partendo dalla valorizzazione di figure messe in disparte dalla società perché non più produttive
N. di destinatari previsti	30 nonni (veri o metaforici) e le famiglie del quartiere

Leggiamo insieme	
Macro-attività n.4 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN GENERALE</i>	
Intervento/Attività n.1	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti
Descrizione	Ogni primo martedì del mese di svolgerà un evento legato alla promozione della lettura per adulti e non, dalla presentazione di libri alla discussione come da classico club del libro. L'attività è sperimentale e proposta per la prima volta.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere eventi culturali promuovere azioni utili all'invecchiamento attivo promuovere interventi a favore della popolazione femminile
Obiettivo specifico	Far partecipare alla vita del circolo target con interessi diversi, ma contemporaneamente contaminare la partecipazione dei soci storici del circolo
Risultato atteso	Tra i 10 e i 12 eventi legati alla promozione della lettura e la prevenzione dell'analfabetismo di ritorno all'anno
N. di destinatari previsti	Almeno 10 partecipanti al mese di cui la metà donne

Carnevale	
Macro-attività n.4 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN GENERALE</i>	
Intervento/Attività n.2	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti e Scuola dell'infanzia Gianni Rodari
Descrizione	Realizzazione di una festa di Carnevale

Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere momenti di socialità e di interazione sociale creare/consolidare nei quartieri dei presidi che siano punto di riferimento informale e sicuro per i cittadini rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale
Obiettivo specifico	Collaborare con la scuola di quartiere e con le famiglie più giovani
Risultato atteso	Il coinvolgimento nelle attività di quartiere delle famiglie più giovani cercando di includere quelle in difficoltà
N. di destinatari previsti	20 bambini/e e le loro famiglie

Fotografiamo	
Macro-attività n.4 <b>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN GENERALE</b>	
Intervento/Attività n.3	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti
Descrizione	Organizzazione di un corso di fotografia nei mesi di aprile, maggio e giugno con la direzione di una volontaria del circolo invitando fotografi professionisti (Matteo Scanzerla, Giuseppe Gradella e Luca Di Noia) con realizzazione di una mostra finale con le fotografie realizzate dal gruppo formatosi e una premiazione per le migliori. Anche questa è una proposta sperimentale
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere eventi culturali promuovere momenti di socialità e di interazione sociale promuovere azioni utili all'invecchiamento attivo promuovere interventi a favore della popolazione femminile
Obiettivo specifico	Coinvolgere il quartiere in attività culturali e ricreative meno consolidate al fine di intercettare persone diverse e interessare soci meno attivi dal punto di vista culturale
Risultato atteso	La partecipazione attiva di un gruppo tra le 8 e le 10 persone di genere femminile e maschile e l'attivazione del circolo su una nuova attività
N. di destinatari previsti	8/10 persone circa

Cinema Te Brunetti	
Macro-attività n.4 <b>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN GENERALE</b>	
Intervento/Attività n.4	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti e Cinema del Carbone
Descrizione	Proiezione nel mese di giugno nell'ambito della rassegna Cineambulante di uno o più film per famiglie sul sagrato di San Luigi.
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	contrastare la solitudine promuovere momenti di socialità e di interazione sociale
Obiettivo specifico	Offrire un evento ricreativo gratuito all'aperto durante i mesi estivi per animare il quartiere
Risultato atteso	Animazione del quartiere portando un servizio culturale che qui non c'è
N. di destinatari previsti	Un centinaio di persone di diverse generazioni

Feste popolari, civiche e politiche	
Macro-attività n.4 <b>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE RESIDENTE IN GENERALE</b>	
Intervento/Attività n.5	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti e partner collaudati e nuovi (anpi, cgil, SI, auser, esercenti commerciali, etc.)
Descrizione	Realizzazione di feste popolari (una trentina l'anno) in occasione di particolari ricorrenze tradizionali o

	civiche o politiche con musica dal vivo, cibo tradizionale e non (vegano o vegetariano, etnico), confronti politici, istituzionali e sociali
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere momenti di socialità e di interazione sociale creare/consolidare nei quartieri dei presidi che siano punto di riferimento informale e sicuro per i cittadini promuovere sani stili di vita contrastare la solitudine rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale promuovere l'integrazione della popolazione straniera
Obiettivo specifico	Offrire attività ed eventi al quartiere e non solo finalizzati allo stare insieme, al confronto politico e alla costruzione di comunità solidale
Risultato atteso	Manutenzione della coesione una comunità che sta cambiando
N. di destinatari previsti	Un centinaio di persone per evento/attività

Rock e Roll Tigro	
Macro-attività n.5 <i>INTERVENTI E AZIONI RIVOLTI ALLA POPOLAZIONE DI FASCIA DI ETÀ DA 17 A 35 ANNI</i>	
Intervento/Attività n.1	
Soggetto attuatore	Arci Te Brunetti
Descrizione	Prosecuzione della neo tradizione di Rock e Roll Tigro con musica dal vivo dedicata alle generazioni più giovani
Obiettivo generale ( <i>indicare quale/i obiettivo/i generale/i tra quelli elencati nella relazione illustrativa viene/vengono perseguito/i</i> )	promuovere momenti di socialità e di interazione sociale promuovere eventi culturali rafforzare il senso di comunità, l'inclusione e la solidarietà sociale
Obiettivo specifico	Dare spazio alle generazioni di adulti (tra i 20 e i 40 anni) e alle loro abitudini culturali e ricreative
Risultato atteso	Il coinvolgimento attivo dei più giovani residenti nel quartiere affinché popolino di più il circolo e la comunità proponendo attività di loro gusto
N. di destinatari previsti	80 giovani

**5. Caratteristiche sperimentali e innovative della proposta progettuale [Descrivere il carattere innovativo e migliorativo della proposta progettuale in termini di interventi/attività/servizi e declinando la trattazione in ambito organizzativo, metodologico e strumentale]**

Pur essendo un circolo tradizionale dalla lunga storia Arci Te Brunetti Aps porta con sé approcci nuovi o comunque ancora molto attuali, tra questi:

- Il coinvolgimento di comitati e gruppi informali di persone che nel quartiere si danno da fare per la comunità senza aderire in maniera identitaria all'associazione o ad altro ente. Quest'aspetto diventa ancor più significativo l'indomani della riforma del Terzo Settore che prevede l'amministrazione condivisa con la pubblica amministrazione (coprogettazione e coprogrammazione) come appannaggio degli enti iscritti al Runts;
- La valorizzazione di proposte anche considerate "deboli" rispetto la programmazione tradizionale del circolo, ad esempio le tematiche di genere o i gruppi di lettura, al fine di dare spazio a nuovi apporti e quindi a nuove persone, ma anche per svolgere quella funzione di educazione permanente nei confronti di chi per famiglia, età o altro certe attività non le ha mai svolte;
- La funzione di *service* nei confronti di altre realtà associative di quartiere e non. Il gruppo dirigente storicamente si è posto in funzione di ascolto, apertura e collaborazione con altri soggetti e mettendo a disposizione in un'ottica di co-produzione e di servizio le proprie competenze, la strumentazione e i volontari per gestire eventi complessi che le singole associazioni o enti non erano in grado di realizzare in autonomia. È un esempio di questa collaborazione il rapporto con Auser, che ha sede nel quartiere, spesso fondi disponibili ma non ha le competenze e i volontari interni oltre che le attrezzature per

realizzare le iniziative. Questa sinergia permette al quartiere di avere più proposte per target specifici come gli over 65enni e di lavorare concretamente sull'inclusività della comunità e sulla sua coesione;

- L'idea di uno spazio aperto al confronto politico. Dopo anni di antipolitica e di pragmatismo amministrativo il circolo è ancora uno spazio cittadino di confronto politico non connotato partiticamente se non per coerenza con il dettato costituzionale (antifascista, democratico e antidiscriminatorio). Questo permette soprattutto a gruppi politici di modeste dimensioni di avere uno spazio per le proprie attività e dibattiti.

#### **6. Descrizione del finanziamento proposto in termini di risorse monetarie, risorse umane, beniimmobili, beni mobili, beni strumentali, altro, mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.**

Il circolo da sempre provvede in autonomia alla gran parte dei lavori di manutenzione ordinaria e a volte straordinaria anche attraverso progetti finanziati da soggetti privati. Negli ultimi anni oltre a sistemare l'area esterna rendendola più fruibile, cucina e retrocucina, ad acquistare sedie e tavoli, ha dipinto la sede e sanificato gli spazi. **Il circolo ha di proprietà tutti i beni mobili interni alla sede.** Nel prossimo futuro intende investire risorse proprie per sistemare la stanza all'ingresso per avere uno spazio dedicato alle attività per bambini e per i gruppi che utilizzano il circolo per riunioni e attività laboratoriali. Tutte le risorse del circolo vengono riutilizzate per mantenere la struttura attuale e proporre iniziative di quartiere e attività per progettazioni sociali a cui partecipa come fornitore o partner in quanto non ha risorse umane attualmente formate per la gestione amministrativa diretta di questi dispositivi complessi.

Con il 2020 e il Covid le risorse a disposizione per le attività del circolo in autofinanziamento si sono ridotte e passate da 105.000 euro del 2019 ai 71.000 euro del 2021. Con la ripresa a pieno regime di tesseramento e iniziative di autofinanziamento e/o collaborazioni con richieste di contributo le entrate sono sui 100.000 euro quasi in linea con il preCovid. Questa disponibilità economica è a disposizione delle attività del circolo oltre che per le migliorie delle attrezzature e della sede.